

Giti Tire (USA) Ltd. ha aumentato nuovamente i prezzi del 5,5% su tutti i pneumatici per autovettura e trasporto leggero in vendita negli Stati Uniti. Questo è il secondo aumento dei prezzi che Giti ha annunciato da quando gli Stati Uniti hanno istituito i dazi antidumping sui pneumatici prodotti e importati dalla Cina, nei primi di dicembre.

“Apprezziamo i fantastici rapporti che abbiamo sviluppato con molti dei principali rivenditori di pneumatici del paese e continueremo a lavorare a stretto contatto con loro per fornire ai consumatori un grande pneumatico ad un prezzo accessibile”, ha detto Armand Allaire, vice presidente esecutivo delle vendite e del marketing di Giti Tire.

Gli Stati Uniti hanno imposto a Giti dazi compensativi e antidumping per un totale pari al 30.91% (11.74% di dazi compensativi e 19.17% antidumping). I dazi antidumping sono dazi doganali, miranti a scoraggiare la pratica del dumping, cioè l’esportazione di beni ad un prezzo inferiore rispetto a quello praticato nel paese d’origine. I dazi compensativi invece vengono attuati quando, oltre a scoprire prezzi più bassi rispetto al mercato d’origine, ci sono delle sovvenzioni per tenere questi prezzi bassi.

La società ha aumentato i prezzi sui pneumatici importati dalla Cina del 9,5% il primo gennaio; questo ultimo annuncio porta l’aumento totale al 15%. “Siamo molto impegnati nel mercato degli Stati Uniti”, ha detto Allaire, “come dimostra il fatto che la cerimonia inaugurale per il nuovo impianto Giti Tire a Chester County, Carolina del Sud, è fissata per il 12 febbraio.”

Negli Usa, l’azienda vende prodotti con quattro marchi: GT Radial, Primewell, Dexter e Runway.